



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

DI COSTA MASNAGA

LCIC815003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DI COSTA MASNAGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8486/2.1** del **30/08/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 74*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 87** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 126** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo è sorto nel settembre 2000 in seguito ad una riorganizzazione delle scuole del territorio.

Comprende due plessi di scuola dell'infanzia:

- SCUOLA DELL'INFANZIA "MONDO BAMBINO" LCAA81501X

Via Camisasca 1 - COSTA MASNAGA - Tel. 031 856563 -  
infanzia.camisasca@icscostamasnaga.it

- SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI" LCAA815021

Via Don L. Fumagalli 4 - NIBIONNO - Tel . 031 690419 - infanzia.cibrone@icscostamasnaga.it

- SCUOLA PRIMARIA "DON LORENZO MILANI" LCEE815026

Via Roma 10 - BULCIAGO - Tel. 342 1734194 - primaria.bulciago@icscostamasnaga.it

- SCUOLA PRIMARIA "ALDO MORO" LCEE815015

Via Marconi - COSTA MASNAGA - Tel 031 855191 - primaria.costa@icscostamasnaga.it

- SCUOLA PRIMARIA "BRUNO MUNARI" - LCEE815037

Via Conciliazione 54-NIBIONNO Tel 031 690682 - - pimaria.nibionno@icscostamasnaga.it

- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON BOSCO" LCMM815014

Via A. Diaz 36 COSTA MASNAGA- Tel. 031 855079 - secondaria.costa@icscostamasnaga.it

Nella sua progettazione, volta a formare cittadini attivi che si inseriscano nel tessuto sociale, culturale e lavorativo che li circonda, la scuola tiene conto delle caratteristiche del contesto in cui opera.

### Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è costituita da alunne e alunni di età compresa tra i 3 e i 14 anni provenienti per la maggior parte dai tre territori comunali: Costa Masnaga, Nibionno e Bulciago ma anche da comuni limitrofi.



Si registra un'elevata percentuale di alunni stranieri di seconda generazione, in prevalenza marocchini e l'inserimento a scuola di alcuni alunni di nazionalità ucraina o di paesi limitrofi a causa dell'attuale situazione geopolitica. La scuola si è attivata a sviluppare una cultura accogliente ed inclusiva attraverso vari progetti ed attività volti a conoscere e valorizzare queste diverse culture, cercando di renderle risorsa per tutti. Nonostante ciò alcuni gruppi di alunni stranieri manifestano fatica ad integrarsi all'interno della comunità scolastica.

## Territorio e capitale sociale

Il territorio urbanizzato in cui l'Istituto si trova conserva aree verdi (Parco di Brenno, del Lambro, della Valletta, ...) e offre numerose opportunità culturali, sportive, religiose e di volontariato sociale, anche grazie alla sua favorevole posizione geografica che consente di raggiungere facilmente i territori di Lecco, Como e Milano.

Si rileva però una certa frammentazione della distribuzione abitativa, non supportata da una capillare diffusione del servizio di trasporto pubblico che consenta un'agevole mobilità, senza ricorrere ai mezzi privati.

La presenza di numerose opportunità lavorative in ruoli poco qualificati, soprattutto nel periodo pre-crisi e pre-covid, ha concorso a mantenere la percentuale dei diplomati e dei laureati ancora piuttosto bassa.

Nel contesto in cui si inseriscono le scuole dell'istituto è presente una rete attiva di associazioni e enti che, direttamente o indirettamente, sostengono la popolazione sia in ambito economico che culturale.

Nello specifico i vari soggetti presenti sul territorio che collaborano con la scuola a vantaggio della popolazione sono:

- le **Amministrazioni Comunali** in relazione a:
  - a) costanti manutenzioni ordinarie e straordinarie degli edifici scolastici
  - b) servizio di trasporto e di refezione scolastica
  - c) trasporti sul territorio comunale in orario scolastico per il trasferimento degli alunni a supporto dei progetti di continuità e di varie attività dell'istituto servizio Piedibus
  - e) finanziamento di progetti significativi diventati ormai ordinari nell'Istituto (servizio psico- pedagogico e alfabetizzazione degli alunni stranieri)
  - f) reperimento fondi attraverso la partecipazione a bandi
  - g) servizio educativo a favore degli alunni diversamente abili
  - h) coinvolgimento della scuola in progetti di gemellaggio con paesi esteri (Clonmel-Irlanda) e proposte ed eventi legati alla cultura locale
  - i) supporto didattico-educativo, grazie all'intervento dei volontari del Servizio Civile



- j) supporto, al bisogno, alle famiglie che devono effettuare un accertamento diagnostico
- k) supporto pomeridiano nello svolgimento dei compiti
- l) interventi economici a supporto degli alunni in difficoltà
  
- le **Biblioteche** in relazione a:
  - a) progetti di animazione alla lettura
  - b) spettacoli teatrali
  - c) serate e conferenze con autori
  
- la **Protezione Civile** in relazione a:
  - a) supervisione in occasione delle prove di evacuazione
  - b) consulenza in materia di sicurezza
  
- le **Associazioni sportive** per la promozione di discipline quali il calcio, la pallavolo, il nuoto, il basket, la pallamano e il ciclismo
  
- **Compiti Point AllenaMente**, a sostegno dei processi di apprendimento
  
- le **Associazioni culturali e di volontariato** (AVIS, GAMB, Protezione Civile, Mani Tese, Progetto Gemma per l'integrazione culturale, Gruppo Alpini, Gruppo Pensionati, Centro La Rosa, Giratempo)
  
- le **Associazioni musicali** (Associazione "Oliviero Fusi", corpi bandistici e cori per bambini e adulti)
  
- gli **Oratori** (doposcuola e centri estivi)
  
- il **Centro islamico "Associazione della Speranza"** di Costa Masnaga (insegnamento della lingua araba e scambio culturale)
  
- l'**Associazione "La Nostra Famiglia"** e Ospedale Manzoni di Lecco per la cura e la riabilitazione delle persone con disabilità, soprattutto in età evolutiva.



## Risorse economiche e materiali

Le Amministrazioni Comunali eseguono costantemente manutenzioni ordinarie e straordinarie degli edifici per garantire qualità e sicurezza alle strutture scolastiche e provvedono via via ad adeguare o sostituire impianti ed attrezzature. Recentemente in due plessi dell'istituto sono stati effettuati importanti lavori di potenziamento della rete wifi e sono stati rinnovati completamente gli infissi con un sistema elettrico di chiusura. L'edificio scolastico di un plesso è stato completamente abbattuto per essere ricostruito ex novo.

L'istituto stesso si attiva partecipando a concorsi o iniziative per incrementare le diverse attrezzature a sostegno della didattica e per implementare le strumentazioni tecnologiche

Di seguito, nelle sezioni, è possibile trovare una breve descrizione dei singoli plessi scolastici.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA "MONDO BAMBINO" di CAMISASCA**

La scuola dell'infanzia statale "Mondo Bambino" si trova a Camisasca una frazione di Costa Masnaga; sorge su una collinetta e gode di una bellissima posizione dal punto di vista naturalistico e paesaggistico. Poco distante dalla scuola, si trova la Torre di Camisasca, antico monumento del XII secolo che oggi ospita eventi culturali, e il celebre Presepe allestito dagli abitanti della frazione nel periodo natalizio.

L'edificio scolastico risulta così strutturato: al piano terra ci sono due aule con i relativi bagni (compreso quello per alunni diversamente abili); lo spogliatoio delle docenti e dei collaboratori scolastici con i rispettivi servizi e la cucina. Il piano terra è stato appena ristrutturato.

Il seminterrato è adibito a locale magazzino.

Al piano superiore si trovano il refettorio ed il salone che è strutturato ad angoli. Gli ambienti sono arredati in modo piacevole e a misura di bambino al fine di promuoverne l'autonomia; la strutturazione degli spazi ad angoli (cucina, lettura, costruzioni, morbido, manipolazione, gioco da tavolo, disegno...), frutto di un'accurata riflessione, favorisce il gioco in tutte le sue forme e l'interazione tra i bambini.

Nel giardino, piccolo ma piacevole, sono collocati un grande scivolo, dei giochi a dondolo e delle





casette; non mancano tricicli e biciclettine. Nella bella stagione vengono attrezzate delle sabbionaie con tutto l'occorrente per giocare con la sabbia. Il giardino è stato recentemente ristrutturato con pavimentazione anti-urto e anche i giochi sono nuovi.

Nel piazzale al piano superiore è stato organizzato un piccolo spazio gioco con tricicli, biciclettine, scivoli, casette e sabbionaie.

In ciascun giardinetto è collocato un grande gazebo per attività all'aria aperta.

La scuola dispone di una discreta dotazione tecnologica che supporta lo svolgimento dell'attività educativa e didattica.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI" di CIBRONE**

La scuola dell'infanzia "G.Rodari" di Cibrone è collocata in una zona tranquilla e verdeggiante, ricca dal punto di vista paesaggistico e naturalistico.

L'edificio scolastico, di recente costruzione, si sviluppa su un unico livello, a pian terreno.

Vi si trovano:

- due ampie aule, destinate alle classi ciascuna dotata di servizi igienici e spazio antibagno contiguo un salone polifunzionale
- un refettorio
- la cucina, che consente la gestione interna del servizio mensa
- un locale e servizi ad uso del personale docente e dei collaboratori scolastici.

Nel seminterrato sono collocati locali adibiti a magazzino/ripostiglio.

Gli ambienti sono arredati in modo piacevole e confortevole; si prestano ad una flessibile organizzazione degli spazi da parte delle insegnanti.

Di particolare rilievo è la presenza di due ampi spazi esterni, di cui uno attrezzato con giochi a norma.

L'accesso al complesso scolastico è servito da un ampio parcheggio pubblico ben protetto rispetto alla viabilità stradale.

La scuola dispone di un'essenziale dotazione tecnologica che supporta lo svolgimento dell'attività educativa e didattica.

### **SCUOLA PRIMARIA "DON LORENZO MILANI" di BULCIAGO**



La scuola primaria di Bulciago, di recente costruzione, è ubicata nella parte centrale del paese. L'edificio si sviluppa su un unico livello per eliminare le barriere architettoniche e favorire gli scambi all'interno della comunità scolastica. L'entrata è costituita da un ampio locale polivalente a forma di anfiteatro utilizzato per eventi e spettacoli. Le aule predisposte per le lezioni sono ampie, luminose e dotate ciascuna di un'uscita diretta all'esterno. Nell'edificio sono presenti anche un'aula di pittura, un laboratorio per le attività scientifiche, un'aula interattiva e una biblioteca. Tutte le classi dispongono di una LIM con PC. Gli arredi scolastici sono stati totalmente rinnovati e sono integrati da strumentazione informatica di ultima generazione.

L'edificio comprende anche una mensa ben organizzata con un centro di cottura. La palestra è spaziosa ed è provvista di un'ampia vetrata con vista sulla valle circostante. La scuola è circondata da cortili e aree verdi, spazi in cui gli alunni possono trascorrere i loro momenti ricreativi. L'accesso al complesso scolastico è servito da un parcheggio pubblico ben protetto rispetto alla viabilità stradale.

#### **SCUOLA PRIMARIA "ALDO MORO" di COSTA MASNAGA**

La scuola è ubicata in una zona tranquilla ed è circondata da un ampio giardino.

Internamente la scuola si sviluppa su tre livelli. Le aule destinate alle classi sono 14 distribuite su due piani (piano terra e primo piano). Ogni aula adibita a classe è corredata di una LIM e di un computer. Al piano terra c'è anche la biblioteca. Nel piano seminterrato ci sono 4 aule adibite alla mensa, l'aula di pittura e di musica. Annessa all'edificio della scuola primaria c'è l'ala adibita a segreteria e a Direzione dell'Istituto Comprensivo.

Collegata al plesso è anche la Palestra Comunale, di grandi dimensioni, agibile anche dal pubblico.

#### **SCUOLA PRIMARIA "BRUNO MUNARI" di NIBIONNO**

La scuola è ubicata in una zona tranquilla, facilmente raggiungibile e con un piccolo parcheggio esterno; vi si accede attraverso due ingressi separati che garantiscono una entrata/uscita ordinata e sicura sia per gli alunni che raggiungono la scuola a piedi sia per quelli che usano lo scuolabus.

È circondata da un ampio spazio verde riccamente e diversamente piantumato.

Internamente la scuola si sviluppa su un unico livello agibile anche per gli alunni diversamente abili, grazie ad uno scivolo. Un grande atrio di forma quadrata costruito ad anfiteatro con gradini è usato per i momenti collettivi. Le aule destinate a classi sono dieci ed ognuna è dotata di uscita esterna sul giardino.



Ci sono due aule laboratorio e una sala mensa. Esistono inoltre altre due alette multifunzionali e un locale destinato ai collaboratori scolastici. Annessa al plesso è anche la palestra di grandi dimensioni.

Ogni aula adibita a classe è corredata di una LIM e di un computer.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON BOSCO" di COSTA MASNAGA**

La scuola secondaria di primo grado "Don Bosco" è costituita da un edificio di tre piani circondato da un cortile esterno recintato, più ampio sul lato ovest ed est.

PIANO SEMINTERRATO: 1 laboratorio scientifico, 1 aula di Musica, 1 aula di Tecnologia, 1 aula per lavori in piccoli gruppi, 1 biblioteca, 1 aula polifunzionale adibita alle attività artistiche dotata anche di nuovi tavoli e sedute modulari per attività di gruppo. Questi locali, rappresentano nell'insieme uno spazio destinato ad attività peculiari, ma anche una risorsa da utilizzare in maniera flessibile in base alle necessità contingenti. La crescente innovazione didattica, che spesso richiede spazi diversi dall'aula, rende però sempre più evidente la carenza di spazi

PIANO RIALZATO: 9 classi, 1 sala insegnanti con piccoli spazi attigui.

PRIMO PIANO: 1 aula di Arte, 6 classi, 1 vasto laboratorio di informatica utilizzato per diverse attività di laboratorio o di formazione.

CORTILE ESTERNO: 1 spazio marginale adibito ad orto; il restante spazio, utilizzato nei momenti ricreativi, è in fase di riqualificazione in vista di attività didattiche all'aperto.

Tutte le classi dispongono di un Pc e di una LIM. Oltre a questi dispositivi e a quelli presenti nell'aula di informatica. La scuola dispone di 25 pc raccolti in un totem che ne rende agevole la ricarica e lo spostamento nelle singole classi. Dato l'utilizzo sempre più frequente del totem da un numero crescente di insegnanti,

si è sentito il bisogno di implementare la dotazione tecnologica del plesso. Grazie ai fondi del PNRR a breve la scuola verrà dotata di un altro Totem e di altri 24 PC. oltre che di 25 E-book reader, di strumentazione per la didattica immersiva e per attività espressive.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### DI COSTA MASNAGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LCIC815003
Indirizzo	VIA MARCONI 32 COSTA MASNAGA 23845 COSTA MASNAGA
Telefono	031855191
Email	LCIC815003@istruzione.it
Pec	lcic815003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscostamasnaga.edu.it

### Plessi

---

#### INFANZIA MONDO BAMBINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA81501X
Indirizzo	VIA CAMISASCA 1 COSTA MASNAGA 23845 COSTA MASNAGA

#### INFANZIA GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA815021
Indirizzo	VIA DON L. FUMAGALLI 4 NIBIONNO (CIBRONE)



23895 NIBIONNO

### **PRIMARIA ALDO MORO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LCEE815015

Indirizzo VIA MARCONI 32 COSTA MASNAGA 23845 COSTA MASNAGA

Numero Classi 14

Totale Alunni 245

### **"DON L. MILANI" BULCIAGO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LCEE815026

Indirizzo VIA ROMA, 10 BULCIAGO 23892 BULCIAGO

Numero Classi 5

Totale Alunni 95

### **"BRUNO MUNARI" NIBIONNO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LCEE815037

Indirizzo VIA CONCILIAZIONE, 18 NIBIONNO 23895 NIBIONNO

Numero Classi 7

Totale Alunni 139

### **MEDIA DON BOSCO - (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LCMM815014



Indirizzo	VIA DIAZ, 36 COSTA MASNAGA 23845 COSTA MASNAGA
Numero Classi	15
Totale Alunni	327

## Approfondimento

---

L'istituto comprensivo è stato verticalizzato a partire dall'a.s. 2000/01 e ha un Dirigente Scolastico stabile e di ruolo dal 2007/08. Nell'a.s. 2021-22 il DSGA, di ruolo dal 2001/02, è andato in quiescenza ed è stato sostituito da un assistente amministrativo facente funzione, che ogni anno viene riconfermato.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	4
	Informatica	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Tecnologia	1
	Inclusivo	1
	STEAM	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Piedibus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	187
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	56
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	8
	Robot educativi	4

### Approfondimento

---



Ogni aula didattica possiede una LIM.

Per perseguire i traguardi didattici-educativi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e in linea con il PNSD si prevede un'azione costante di manutenzione e sostituzione delle dotazioni informatiche e di aggiornamento dei software.

La scuola si è attrezzata di:

- postazioni mobili di pc/tablet, attrezzature informatiche e multimediali per la robotica e software didattici per realizzare percorsi didattici innovativi (per es. flipped classroom) e per favorire l'inclusione attraverso l'accesso digitale al libro di testo, anche a supporto delle attività di sostegno
- strumenti musicali
- libri per la biblioteca scolastica degli alunni e scaffalatura idonea
- arredi e strumentazioni scientifiche.

Tutti i plessi dell'istituto sono stati cablati in attesa del collegamento con la fibra.





## Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	24

### Approfondimento

---

La complessità degli adempimenti amministrativi, dei processi di digitalizzazione della scuola e delle problematiche socio-culturali contemporanee richiede l'intervento delle seguenti figure professionali esterne, che affiancano l'ufficio di segreteria e il corpo docenti:

- tecnico informatico
- consulente per la sicurezza
- responsabile della protezione dei dati (DPO)
- psicologa scolastica.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche del nostro istituto sottendono un'idea di scuola che mette al centro le alunne e gli alunni, ne valorizza le potenzialità e ne promuove le competenze chiave per educarli ad essere persone capaci di esercitare con senso di responsabilità e consapevolezza i diritti di cittadinanza sanciti dalla nostra Costituzione.

I forti e repentini cambiamenti portati dalla pandemia e legati all'attuale contesto socio-economico, politico e ambientale, impongono con prepotenza una riflessione sul compito della scuola che deve fare sintesi fra diverse istanze e dare senso alle multiformi esperienze degli alunni. Dovrà dunque essere:

- una scuola formativa, che promuove la crescita intellettuale, emotiva e sociale della persona;
- una scuola attiva, dove si privilegiano metodologie non trasmissive per portare gli alunni alla costruzione del sapere superando la frammentarietà delle conoscenze;
- una scuola aperta al cambiamento e alle innovazioni didattiche e culturali;
- una scuola plurale, che sa "guardare altrimenti" coltivando il pensiero critico, divergente, creativo;
- una scuola inclusiva, dove il contributo di tutti è accolto e valorizzato perché produce ricchezza.

All'interno di questa visione anche l'utilizzo oculato del tempo e la gestione degli spazi diventano scelte strategiche: la scuola diviene ambiente di apprendimento significativo, dove si sperimenta e si impara facendo, attraverso proposte didattiche laboratoriali.

Contro la bulimia dell'accumulo disordinato delle conoscenze, anche in campo scolastico, è poi fondamentale il ritorno a una scuola dell'essenza, che guarda alla qualità piuttosto che alla quantità degli apprendimenti.

Occorre tempo: tempo per approfondire e strutturare il sapere, tempo per l'ascolto, per il dialogo e la cura delle relazioni.

Strategica è altresì la formazione, continua e condivisa, che consente di creare gruppi di docenti motivati e preparati ad affrontare le nuove sfide che la società presenta.

Così come fondamentale è l'apertura alle istanze e agli stimoli delle famiglie e del territorio affinché



la scuola sappia diventare fulcro e leva per la crescita culturale di un'intera comunità.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Costruzione dei saperi di base; sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e delle life skills per gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

#### Traguardo

Formare alunni capaci di affrontare in autonomia le esperienze della vita facendo riferimento alle conoscenze e alle competenze acquisite.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: BENESSERE PERSONALE E SOCIALE**

---

Questo percorso di miglioramento si propone di intervenire sul benessere di tutte le componenti della scuola e sulle reciproche relazioni interne, al fine di costruire un ambiente sereno, stimolante ed arricchente.

Un apprendimento significativo non può avvenire, infatti, se non all'interno di un ambiente positivo ed accogliente, capace di promuovere stili di vita corretti e sostenibili.

L'intero percorso intende promuovere lo sviluppo di alcune competenze chiave per l'apprendimento e, in particolar modo, la *Competenza personale e sociale*, la *Capacità di imparare ad imparare* e la *Competenza in materia di cittadinanza attiva*.

La scuola ritiene fondamentale costruire un'alleanza forte con le famiglie che mira a consolidare il rispetto degli impegni assunti con il Patto Formativo sottoscritto da ogni componente della comunità educante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Costruzione dei saperi di base; sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e delle life skills per gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

##### **Traguardo**

Formare alunni capaci di affrontare in autonomia le esperienze della vita facendo riferimento alle conoscenze e alle competenze acquisite.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Empowerment delle competenze emotive di alunni e docenti (life skills)

---

Sviluppo di ambienti di apprendimento favorevoli all'acquisizione di saperi e competenze (anche per classi aperte e attraverso metodologie innovative- didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, flipped classroom, CLIL...)

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Condivisione fra docenti, anche di diversi ordini di scuola, di stimoli formativi, di esperienze didattiche e buone pratiche.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ottimizzazione delle risorse e delle energie dei docenti attraverso un uso equilibrato del tempo nel fare scuola e un'equa distribuzione dei carichi di lavoro, attraverso un'organizzazione preventiva.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di un'azione educativa supportata da un piano di formazione di istituto che risponde sia ai bisogni della scuola che agli interessi di sviluppo professionale





dei docenti

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Trovare spazi e tempi per la condivisione di percorsi educativi e regole comuni da seguire a scuola e in famiglia nel rispetto dei reciproci ruoli

Incremento dei livelli di partecipazione delle famiglie alla vita della scuola (organi collegiali, proposte formative, progetti d'istituto, ...)

### Attività prevista nel percorso: Il benessere degli alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Staff di Direzione Docenti Referente bullismo e cyberbullismo Referente Scuola e Salute
Risultati attesi	Sviluppo di competenze sociali e civiche negli alunni Recupero di comportamenti problematici, prevenzione di comportamenti a rischio, gestione dei conflitti e del disagio Riduzione della



dispersione scolastica e inclusione sociale  
Miglioramento di problematiche comportamentali, relazionali, emotive e cognitive e promozione di stili di vita corretti e sostenibili  
Sviluppo dell'autonomia, del senso di sé e della responsabilità personale  
Capacità di autoregolare le proprie emozioni  
Capacità di stabilire relazioni positive con adulti e compagni

## Attività prevista nel percorso: Il benessere degli insegnanti

---

Descrizione dell'attività	Progettazione di percorsi formativi, attività didattiche ed esperienze condivisi all'interno di ogni plesso ma anche aperti a possibili sviluppi con gli altri dell'istituto, dello stesso ordine o di ordini di scuola diversi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Staff di Direzione Docenti
Risultati attesi	× Ritorno all'essenzialità dell'offerta formativa (più qualità, meno quantità). Condivisione e distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro e delle responsabilità Focus group per condivisione dei traguardi educativi e per costruire un'idea condivisa di scuola al passo con i tempi Mentoring da parte dei docenti con più esperienza nei confronti dei docenti più giovani in un'ottica di loro valorizzazione, per favorire il loro inserimento nella scuola e per promuovere il turnover degli incarichi. Promozione di eventi o esperienze informali tra docenti a livello di plesso e/o di istituto

## Attività prevista nel percorso: Il benessere dell'intera

---



## comunità scolastica

---

Descrizione dell'attività	Promozione di esperienze e attività condivise tra tutte le componenti della comunità scolastica che favoriscano conoscenza e collaborazione tra loro, nel reciproco rispetto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Staff di Direzione Genitori
Risultati attesi	Cercare di privilegiare gli incontri in presenza Coinvolgimento dei genitori in attività di plesso Condivisione di esperienze/attività finalizzate alla conoscenza e alla fiducia reciproca tra tutte le componenti dell'istituto per favorire la creazione di un clima sereno di scambio, di collaborazione rispettosa Offerta di opportunità formative rivolte ai genitori finalizzate sia alla loro crescita personale sia alla maturazione del loro senso di appartenenza alla comunità scolastica Costruzione di una rete interna di fiducia e collaborazione che includa anche il personale ATA



## **Percorso n° 2: VERSO UNA SCUOLA APERTA AL MONDO E AL FUTURO**

---

Questo percorso di miglioramento mira a rafforzare le dimensioni della continuità e dell'innovazione all'interno della scuola, attraverso il rinnovamento della metodologia didattica e la promozione di esperienze condivise all'interno di tutta la comunità educativa, nella convinzione che ciascuno possa offrire il proprio contributo, anche piccolo, in vista della costruzione di un bene comune.

I cambiamenti che sta vivendo la nostra società in questi ultimi anni impongono alla scuola una profonda revisione del proprio metodo, una trasformazione che sappia cogliere i migliori spunti del passato e trasformarli in percorsi di crescita efficaci per le nuove generazioni utilizzando i linguaggi tecnologici che permeano il nostro tempo.

Si intende approfondire, ed eventualmente estendere ad altre classi, la sperimentazione, già avviata e condivisa a livello di rete, relativa ai laboratori di scrittura collettiva, secondo la metodologia di Don Milani.

La formazione a cui gran parte dei docenti ha partecipato negli ultimi anni, e che continuerà ad essere proposta negli anni a venire, ha contribuito a disseminare le competenze tecnologiche all'interno della scuola (coding, STEAM) consentendo l'attivazione di percorsi specifici per livelli di classi nell'ambito del coding, con modalità miste unplugged e digitali, fino all'utilizzo dei coderbot nelle ultime classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

La formazione sull'approccio STEAM ha stimolato molti insegnanti ad aprirsi ad attività interdisciplinari che portano i ragazzi a riflettere sulla vita reale e a cercare/trovare risposte ai problemi quotidiani utilizzando indifferentemente discipline diverse. E' un modo questo per educare i bambini su come le materie possano integrarsi ed interagire tra loro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Costruzione dei saperi di base; sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e delle life skills per gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

### **Traguardo**

Formare alunni capaci di affrontare in autonomia le esperienze della vita facendo riferimento alle conoscenze e alle competenze acquisite.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentazione del nuovo curriculum verticale d'istituto e validazione della sua efficacia nell'integrare i saperi di base e le competenze di cittadinanza

---

Elaborazione di un curriculum verticale di alcune competenze trasversali (competenza digitale, competenza in materia di cittadinanza e competenza personale, sociale e di imparare ad imparare)

---

Costruzione e utilizzo di uno strumento condiviso per il monitoraggio in itinere delle attività svolte per lo sviluppo delle competenze trasversali

---

Aggiornamento dei criteri e delle modalità di valutazione (scuola secondaria di I



grado)

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Empowerment delle competenze emotive di alunni e docenti (life skills)

---

Sviluppo di ambienti di apprendimento favorevoli all'acquisizione di saperi e competenze (anche per classi aperte e attraverso metodologie innovative- didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, flipped classroom, CLIL...)

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Impegno dei docenti nell'adeguare gli stili di insegnamento ai diversi stili di apprendimento degli alunni

---

Differenziazione della didattica sulla base dei bisogni formativi di ciascun alunno, anche nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Raccolta di idee, esperienze, progetti, buone pratiche e relativa condivisione all'interno dell'Istituto, anche mediante l'utilizzo di piattaforme online

---

Progettazione di laboratori fra alunni e docenti di diversi ordini di scuola

---



Condivisione fra docenti, anche di diversi ordini di scuola, di stimoli formativi nell'ambito di laboratori per l'innovazione e la creatività

Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni dell'istituto attraverso una rete di comunicazione con gli istituti secondari del territorio

## Attività prevista nel percorso: Scrittura collettiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti di classe Rete Barbiana 2040
Risultati attesi	Effettuare un rinnovamento della didattica a partire dal prevedere tempi più distesi (revisione della scansione settimanale delle attività), percorsi interdisciplinari, attività laboratoriali Creare occasioni reali e concrete per condividere pratiche didattiche e reinventarne di nuove attraverso l'uso delle compresenze nella scuola primaria e della banca-ore nella scuola secondaria di I grado Creare una effettiva cooperazione prima di tutto tra i docenti all'interno dei Consigli di Classe Promuovere la didattica laboratoriale Mantenere una rete di confronto, interna ed esterna all'istituto, per condividere i risultati ottenuti con le nuove sperimentazioni didattiche



## Attività prevista nel percorso: Nuovi linguaggi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti Animatore digitale
Risultati attesi	Sostenere lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali Attingere a diverse discipline per sviluppare la creatività, la collaborazione, il pensiero critico e la comunicazione Risolvere problemi a vari livelli di complessità Sviluppare attenzione, concentrazione e memoria Allenare la capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa Imparare a considerare l'errore come occasione di crescita anziché come ostacolo all'apprendimento





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il quadro di riferimento delineato dalla Legge 107/15, le risorse interne alla scuola, le sollecitazioni provenienti dal territorio e i cambiamenti epocali in atto nella società, ci spingono a curare il nostro modello didattico-organizzativo verso una didattica che, oltre a promuovere l'acquisizione dei saperi di base, sia inclusiva e orientata a rispondere alla sfida dell'**innovazione didattico-educativa** e all'acquisizione delle **competenze europee di cittadinanza**. La nostra scuola si impegna nel dare risposte di qualità, senza perdere la sua vocazione di scuola per tutti.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I **processi didattici innovativi** sono compresi in un orizzonte che abbraccia:

> le **nuove conoscenze e competenze** legate alle basi fondanti delle discipline tradizionali, ma anche le competenze e le attitudini trasversali, utili per adattarsi alla precarietà dell'attuale contesto storico.

La nostra scuola risponde con la didattica per competenze al nuovo bisogno di formazione delle attuali generazioni che saranno chiamate sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Gli interventi educativi saranno volti allo sviluppo del pensiero critico, dell'iniziativa personale, del saper imparare ad imparare e a confrontarsi con culture diverse. In sintesi occorre che gli studenti sappiano rendere gradualmente concrete ed operative le proprie idee.

∅ > le **STEAM** e le **competenze digitali** che non coincidono unicamente con la capacità di



utilizzare in modo operativo le nuove tecnologie e vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni.

Occorrono infatti anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. I nostri studenti, come raccomandato anche dall'OCSE, devono trasformarsi da consumatori in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali.

Inoltre, in linea con le recenti indicazioni ministeriali, è necessario rafforzare il livello delle competenze degli alunni affinché siano pronti ad affrontare, in futuro, discipline, scientifiche, ingegneristiche e matematiche. Pertanto, ci si impegna a rafforzare nei curricula lo sviluppo di tali competenze legate agli specifici campi di esperienza e di promuovere l'apprendimento delle discipline Steam.

> le **nuove generazioni** e i **nuovi modi di apprendere**: occorre fare riferimento ad un modello di apprendimento di tipo socio-costruttivo, collaborativo e cooperativo, aperto ai compiti di realtà per rendere sempre di più lo studente protagonista e co-costruttore del proprio sapere.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nella scuola primaria si intende creare una raccolta di strumenti condivisi per l'osservazione e la valutazione degli obiettivi disciplinari, oltre alla condivisione di compiti di realtà, attraverso la piattaforma del drive.

Nel triennio ci si pone l'obiettivo di sperimentare e migliorare gli strumenti creati.

Sulla scia del cambiamento delle modalità di valutazione della scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado si pone l'obiettivo di ipotizzare un rinnovamento del proprio sistema valutativo.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La richiesta ministeriale di estendere di 2 ore l'orario settimanale della scuola primaria, ha reso necessaria una rimodulazione delle ore di lezione nell'arco della settimana e ha portato così all'introduzione della didattica laboratoriale come approccio metodologico privilegiato per affrontare le attività pomeridiane.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

In attesa che vengano pubblicate le Linee Guida previste dal Piano 'Scuola 4.0' Next Generation Classrooms per la costruzione di nuovi ambienti per l'apprendimento, è stata avviata un'indagine esplorativa all'interno dei vari plessi dell'istituto per raccogliere i bisogni e le prospettive di sviluppo espresse dai singoli insegnanti in modo da poter iniziare ad elaborare collegialmente un'idea di scuola che si trasformi in una prospettiva concreta di crescita per le nuove generazioni.



## Aspetti generali

Il nostro Istituto si impegna per proporre un'offerta formativa valida dal punto di vista didattico ed educativo e, al tempo stesso, attenta ai bisogni della propria comunità e del mondo esterno.

L'acquisizione delle competenze cognitive individuali si baserà sulla coerenza di contenuti, stili e metodologie funzionali all'istruzione, ma anche alla formazione umana e civica della persona. Ciò che sta particolarmente a cuore alla nostra scuola è la pedagogia dei significati, per rispondere al bisogno di "senso" delle giovani generazioni e per aiutarle a porsi in modo critico nel contesto socioculturale in continua evoluzione. In particolare, gli alunni verranno guidati a svolgere percorsi scolastici che richiedono una consapevolezza del perché, del come e della rilevanza di quanto stanno apprendendo.

### ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI E CONTINUITA'

Il primo ingresso a scuola o i passaggi da un ordine di scuola all'altro sono momenti delicati che necessitano di cura e progettazione specifica, per permettere un inserimento sereno dei bambini e dei ragazzi nell'ambiente e nella vita scolastica. Per questo nel nostro Istituto prestiamo un'attenzione particolare a questa fase.

#### Scuola dell'infanzia

La cura dell'accoglienza rappresenta una precisa finalità della scuola dell'infanzia. Per questo è necessario individuare alcuni criteri organizzativi e pedagogico-didattici che aiutino i bambini e le loro famiglie ad affrontare in modo sereno i delicati momenti dell'inserimento.

- Prima dell'inizio della frequenza dei piccoli, si svolge un incontro con i loro genitori durante il quale le insegnanti di sezione si presentano, descrivono il funzionamento della scuola e ne mostrano le caratteristiche ambientali, ascoltano i genitori accogliendone dubbi, ansie ed aspettative, elencano il materiale occorrente ed espongono le principali attività che si svolgeranno durante l'anno. Generalmente nel mese di giugno viene programmata una "giornata aperta". In questa occasione i bambini, accompagnati dai loro genitori, possono visitare la scuola e incontrare i futuri compagni e le insegnanti e



condividere attività appositamente predisposte.

- Nei primi giorni di scuola le scuole funzionano con orario antimeridiano per garantire la compresenza delle due insegnanti di sezione per l'intera fascia oraria e per favorire la gradualità dell'esperienza scolastica. In collaborazione con le famiglie, e compatibilmente con le loro esigenze, è possibile attuare l'inserimento scaglionato. Ciò consente di accogliere gli alunni neo-inseriti a piccoli gruppi e a distanza di alcuni giorni l'uno dall'altro, in modo che le insegnanti possano seguire i bambini in modo personalizzato facendosi carico delle emozioni loro e dei loro genitori. Si offre ai genitori la possibilità di trascorrere del tempo a scuola con il loro bambino per rendere più serena la separazione e per trasmettere sentimenti di positività e fiducia verso il nuovo contesto. Si concorda con i genitori il tempo di permanenza a scuola del bambino, cercando di evitare di lasciarlo a scuola per tutto il giorno già a partire dalle prime settimane.
- Nella scuola dell'infanzia le sezioni vengono formate tenendo conto dei criteri relativi all'equità numerica e culturale, alla suddivisione equilibrata tra maschi e femmine. Volta per volta le insegnanti valuteranno i casi particolari.

#### Scuola primaria

- Nel mese di dicembre, prima delle iscrizioni, la Dirigente e gli insegnanti delle classi quinte uscenti dei tre plessi, organizzano un incontro con i genitori degli alunni che frequenteranno la prima durante il quale vengono presentati i punti fondanti del POF, l'organizzazione scolastica, i progetti d'istituto e di plesso e fornite tutte le informazioni relative al funzionamento della scuola.
- Nel mese di giugno si svolge un incontro nel quale gli insegnanti delle scuole dell'infanzia, compresi quelli delle scuole private presenti nei Comuni dell'Istituto, presentano i nuovi alunni ai colleghi della scuola primaria. In questa occasione ai fini della formazione delle classi prime viene condivisa tra i docenti dei due ordini di scuola, una documentazione personale di ciascun bambino: la griglia di passaggio che attesta il percorso scolastico del bambino dai tre ai sei anni.
- Durante l'anno sono previste diverse iniziative e progetti in verticale atti a favorire il passaggio fra i tre ordini di scuola nell'ottica della continuità.
- Nel mese di settembre gli insegnanti di prima incontrano i genitori per un'ulteriore assemblea più specifica in cui oltre agli aspetti organizzativi vengono presentate le



metodologie e i percorsi scelti. Il primo giorno di scuola, gli alunni delle classi prime entrano a scuola mezz'ora più tardi; l'organizzazione della prima settimana di scuola sarà in funzione della conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione scolastica. Nei primi giorni di settembre tenendo conto delle osservazioni contenute nella griglia personale e dei suggerimenti delle insegnanti delle scuole dell'infanzia vengono formati, dalle insegnanti di scuola primaria, dei gruppi flessibili di alunni. Le classi vengono definite formalmente entro la fine del mese di ottobre dopo un periodo iniziale di organizzazione delle attività per gruppi flessibili.

### Scuola secondaria di I grado

Nel corso dell'intero anno scolastico, avvengono alcuni incontri tra classi della scuola secondaria e della scuola primaria. Tali incontri, che favoriscono la conoscenza reciproca e la condivisione di metodologie didattiche, sono occasioni di raccordo e preparano gradualmente i bambini della scuola primaria, in particolare quelli delle classi V, all'inserimento nella scuola secondaria.

Nei mesi di novembre-dicembre gli alunni delle classi V vengono invitati presso la scuola secondaria di primo grado, dove, accompagnati dai propri insegnanti, possono visitare la scuola e partecipare a dei laboratori didattici. Nello stesso periodo per i genitori dei bambini delle classi V vengono organizzati alcuni momenti di presentazione dell'offerta formativa della scuola secondaria.

Nel periodo maggio-giugno gli insegnanti delle classi V della scuola primaria compilano una griglia di osservazione e presentano ai docenti della scuola secondaria dell'Istituto i nuovi alunni, segnalando eventuali situazioni particolari. Le informazioni presenti nella griglia, integrate con le informazioni dei colloqui, costituiscono le basi per procedere alla formazione delle classi. Una volta formati, i gruppi classe provvisori vengono sottoposti all'esame degli insegnanti di classe quinta.

Nel mese di settembre si procede all'estrazione per l'abbinamento dei gruppi classe alle diverse sezioni. Si inseriscono quindi gli eventuali alunni ripetenti. terminate le suddette operazioni, i gruppi classe vengono pubblicati e le famiglie possono prenderne visione.

Nel periodo ottobre-novembre, presso la scuola secondaria, viene organizzato un incontro



tra gli insegnanti delle classi prime della scuola secondaria e gli insegnanti delle classi V della scuola primaria del precedente anno scolastico per una verifica dell'andamento dei nuovi alunni.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA MONDO BAMBINO	LCAA81501X
INFANZIA GIANNI RODARI	LCAA815021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA ALDO MORO	LCEE815015
"DON L. MILANI" BULCIAGO	LCEE815026
"BRUNO MUNARI" NIBIONNO	LCEE815037

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MEDIA DON BOSCO -	LCMM815014



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Il Curricolo verticale di istituto è pubblicato sul sito istituzionale.



## Insegnamenti e quadri orario

### DI COSTA MASNAGA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA MONDO BAMBINO LCAA81501X**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA GIANNI RODARI LCAA815021**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ALDO MORO LCEE815015**

27 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: "DON L. MILANI" BULCIAGO LCEE815026

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: "BRUNO MUNARI" NIBIONNO LCEE815037

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: MEDIA DON BOSCO - LCMM815014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento di educazione civica, per le scuole primaria e secondaria di primo grado, è di almeno 33 ore. Le attività previste per questo insegnamento non vengono sviluppate in ore settimanali specificatamente disposte a priori, ma si inseriscono in modo funzionale all'interno della progettazione di tutto il percorso didattico delle classi. La distribuzione settimanale delle ore, quindi, non risulterà necessariamente omogenea. Caratteristica peculiare dell'educazione civica è la sua trasversalità, per questo i temi del curriculum per questa disciplina saranno sviluppati all'interno di percorsi didattici e/o progetti legati a tutte le altre discipline (per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado) e a tutti i campi di esperienza (per la scuola dell'infanzia).

### Approfondimento

La predisposizione dei quadri orari settimanali mira alla costruzione di un ambiente scolastico capace di garantire un clima educativo equilibrato e produttivo e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze nei diversi linguaggi. La specificità di ciascun ordine di scuola dell'Istituto Comprensivo rende necessario differenziare i criteri per la formulazione degli orari di ciascuno di essi, come illustrato nel documento "Assetto organizzativo pluriennale" pubblicato sul sito istituzionale.

Il tempo scuola adottato risponde alle esigenze e alla storia del territorio in cui si inserisce il nostro Istituto.

Le scuole dell'infanzia hanno un tempo scuola pari a 40 ore settimanali, distribuite su 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00. È prevista un'eventuale uscita pomeridiana dalle ore 13.15 alle 13.30.



Le scuole primarie hanno un tempo scuola pari a 29 ore settimanali, distribuite su 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, con 4 rientri pomeridiani.

La scuola secondaria di primo grado ha un tempo scuola organizzato su 30 moduli settimanali, da 55 minuti ciascuno, dal lunedì al venerdì. Durante il corso dell'anno è prevista la frequenza anche di alcuni sabati, denominati "sabati tematici", di 5 moduli, in cui vengono svolte attività interdisciplinari e per competenze in forma laboratoriale.

I moduli di 55' minuti prevedono un conseguente recupero di 5' per modulo. Tale recupero, visto globalmente nell'arco dell'anno scolastico, costituisce una banca ore che i docenti spendono per realizzare attività di potenziamento al mattino, in presenza, o laboratori pomeridiani.

#### QUADRI ORARI E DISCIPLINE

La predisposizione dei quadri orari settimanali mira alla costruzione di un ambiente scolastico capace di garantire un clima educativo equilibrato e produttivo e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze nei diversi linguaggi. La specificità di ciascun ordine di scuola dell'Istituto Comprensivo rende necessario differenziare i criteri per la formulazione degli orari di ciascuno di essi.

#### ***Scuola dell'infanzia***

La scansione dell'orario della scuola dell'infanzia si articola in modo flessibile tenendo conto della centralità dei tempi del bambino e della strutturazione del curricolo in aree di competenza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Non si tratta di un orario rigidamente prefissato, con un monte ore da dedicare a ciascuna area di competenza, ma di una pianificazione dei tempi che favorisca l'attività incentrata sulla ricerca e che promuova l'iniziativa dei bambini.

L'orario di funzionamento è il seguente:

Da lunedì a venerdì
---------------------



8:00-9:00	Accoglienza
9:00-12:00	Gioco e attività didattica
12:00 - 13:15	Mensa
13:15-13:30	Uscita intermedia
13:30-15:30	Gioco e attività didattica
15:30-16:00	Uscita pomeridiana

### **Scuola primaria**

L'orario di funzionamento è il seguente:

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
Orario antimeridiano	8:30 – 12:45	8:30 – 12:45	8:30 – 12:45	8:30 – 12:45	8:30 – 12:30
Mensa	12:45 – 14:00	12:45 – 14:00	12:45 – 14:00	12:45 – 14:00	
Orario pomeridiano	14:00 – 16:00	14:00 – 16:00	14:00 – 16:00	14:00 – 16:00	

La distribuzione oraria settimanale delle discipline è la seguente:

	Classe 1 <sup>^</sup>	Classi 2 <sup>^</sup> 3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Lingua italiana	6	6
Matematica	6	6





Inglese	2	3
Storia e geografia	4	4
Scienze	2	2
Tecnologia	1	1
Ed. motoria, musica e arte e immagine	5	4
IRC	2	2

\* La 29° ora settimanale è spalmata sugli intervalli delle giornate che prevedono lezioni pomeridiane, poiché ai momenti ricreativi non strutturati viene attribuito un altro valore formativo per lo sviluppo della dimensione relazionale del bambino.

### **Scuola secondaria di I grado**

L'orario di funzionamento è il seguente:

	da lunedì a venerdì	sabato*
1° modulo	7:50 – 8:45	7:50 – 10:45
2° modulo	8:45 – 9:40	8:45 – 9:40



3° modulo	9:40 – 10:35	9:40 – 10:35
intervallo	10:35 – 10:50	10:35 – 10:45
4° modulo	10:50 – 11:45	10:45 – 11:40
5° modulo	11:45 – 12:40	11:40 – 12:35
6° modulo	12:40 – 13:35	

Le discipline sono così distribuite:

Tempo ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Curricolo di Istituto

### DI COSTA MASNAGA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo è l'insieme delle scelte organizzative e operative dell'istituto scolastico volte a creare un ambiente favorevole all'apprendimento. Si basa sull'analisi dei bisogni formativi di chi apprende e sui processi di apprendimento necessari per soddisfare questi bisogni. Si pone la finalità globale di promuovere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti all'interno del percorso formativo: □ l'attitudine all'apprendimento lungo l'intero arco della vita; □ la costruzione di una propria cultura personale e l'orientamento verso una proprio progetto di vita; □ la realizzazione di una piena cittadinanza, consapevole, responsabile, attiva. Convinti che il curricolo sia uno strumento funzionale all'insegnamento, che deve guidare l'operato dei docenti alla luce dei continui cambiamenti della società in cui siamo inseriti, consideriamo il curricolo non come un documento sterile e fisso, ma come uno strumento in continua evoluzione e aggiornamento.

Il nostro curricolo è consultabile sul sito istituzionale dell'Istituto.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO**



## **PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il bambino sviluppa la capacità di "saper stare al mondo" e cresce come persona interessata alla conoscenza di sé stessa, degli altri e dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 3<sup>A</sup> DI SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno sviluppa comportamenti rispettosi nei confronti delle persone e dell'ambiente che lo circondano."

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno sviluppa comportamenti ispirati ai valori di responsabilità, solidarietà e rispetto verso le persone e l'ambiente che lo circondano."



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il ragazzo sviluppa autonomamente e promuove comportamenti responsabili, con la consapevolezza di essere parte di una comunità in cui, in una logica circolare, il bene comune e il bene individuale si alimentano reciprocamente."

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **OBIETTIVI PER IL PRIMO CICLO DI SCUOLA PRIMARIA**

- Acquisire consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche fisiche e caratteriali
- Riconoscere somiglianze e differenze con le persone intorno a me
- Conoscere e rispettare i ruoli all'interno dei diversi contesti di vita
- Riconoscere che, pur nelle diversità, tutti gli esseri umani hanno pari valore
- Conoscere la differenza tra diritti e doveri
- Mettere in atto azioni nel rispetto dei diritti degli altri
- Conoscere i principali diritti presenti nella dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"
- Riconoscere nella diversità di ciascuno un arricchimento per il gruppo
- Conoscere e rispettare le tradizioni e le usanze del luogo in cui vivo



- Conoscere e rispettare le tradizioni e le usanze diverse dalle proprie"
- Conoscere e rispettare le regole della classe e della scuola
- Evitare situazioni pericolose all'interno dell'ambiente scolastico
- Muoversi nel rispetto delle regole della strada
- Approcciarsi al cibo in modo educato e corretto, evitando sprechi
- Mettere in atto comportamenti verso se stessi utili a preservare la propria salute fisica"
- Muoversi con sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico, nel rispetto delle funzioni dei diversi spazi
- Prendersi cura dell'ambiente scolastico, in particolare della propria aula
- Utilizzare in modo corretto le risorse a disposizione (acqua, energia, materiali,...)
- Svolgere correttamente la raccolta differenziata
- Iniziare a conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030"
- Accedere al proprio account istituzionale e utilizzare in modo corretto (per funzioni e linguaggio) le sue principali applicazioni online (mail, classroom, Jamboard,...)

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ **OBIETTIVI PER IL SECONDO CICLO DI SCUOLA PRIMARIA**

- Acquisire consapevolezza di sé, dei propri punti di forza, degli aspetti su cui migliorare e delle proprie inclinazioni
- Riconoscere che, pur nelle diversità, tutti gli esseri umani hanno pari valore
- Conoscere la differenza tra diritti e doveri
- Mettere in atto azioni nel rispetto dei diritti degli altri
- Conoscere con consapevolezza i principali diritti presenti nella dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Confrontare il proprio stato di diritto con quello di bambini e adolescenti di altri momenti storici e altri luoghi del mondo"
- Riconoscere nella diversità di ciascuno un arricchimento per il gruppo
- Conoscere e rispettare le tradizioni e le usanze del luogo in cui vivo e conoscerne alcuni aspetti storici
- Conoscere e rispettare le tradizioni e le usanze diverse dalle proprie"
- Conoscere e rispettare le regole della classe e della scuola
- Comprendere la necessità di regole condivise all'interno di una comunità
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana
- Conoscere l'organizzazione dello Stato Italiano e i compiti principali dei vari enti amministrativi
- Evitare situazioni pericolose all'interno dell'ambiente scolastico
- Muoversi nel rispetto delle regole della strada
- Approcciarsi al cibo in modo educato e corretto, evitando sprechi





- Essere di aiuto e buon esempio per i bambini più piccoli durante il consumo dei pasti
- Mettere in atto comportamenti verso se stessi utili a preservare la propria salute fisica"
- Prendersi cura dell'ambiente scolastico, in particolare degli spazi comuni, ponendosi come esempio virtuoso nei confronti dei più piccoli
- Utilizzare in modo corretto e ponderato le risorse a disposizione (acqua, energia, materiali,...)
- Svolgere correttamente la raccolta differenziata
- Prendere coscienza che la propria presenza sulla Terra abbia un effetto su di essa e che è possibile fare delle scelte per abbassare l'impatto della propria ""impronta ecologica""
- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e mettere in atto semplici accorgimenti per contribuire, nella propria comunità, al loro raggiungimento"
- Fare ricerca online sapendo riconoscere le fonti attendibili e le fake news
- Scegliere il corretto mezzo di comunicazione online, in base all'obiettivo
- Conoscere e rispettare la netiquette, utilizzando online un linguaggio educato e rispettoso dell'altro
- Mettere in atto accorgimenti e attenzioni per evitare situazioni di pericolo sul web"

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **OBIETTIVI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- Conoscere se stessi e le persone intorno a sé
- Conoscere e rispettare diritti e doveri propri e altrui
- Conoscere l'evoluzione dei diritti nel tempo
- Conoscere i principali documenti internazionali di riferimento a garanzia dei diritti umani e valutarne l'applicazione"
- Cogliere somiglianze e differenze nelle persone attorno a sé
- Conoscere e rispettare le tradizioni proprie e altrui
- Riconoscere nell'apprendimento delle lingue straniere uno strumento di comunicazione tra culture"
- Conoscere gli impegni propri e altrui, a casa e a scuola
- Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza pacifica
- Conoscere i regolamenti interni all'Istituto scolastico
- Conoscere l'origine e i punti essenziali della Costituzione italiana
- Conoscere il sistema organizzativo italiano ed europeo
- Riconoscere il senso e il valore della legalità



- Conoscere e sperimentare la realtà del volontariato come espressione di legalità"
- Conoscere l'ambiente scolastico e le misure di sicurezza adottate
- Riflettere sulle conseguenze di azioni e situazioni e maturare il valore della prevenzione
- Riconoscere i comportamenti salutari e quelli nocivi"
- Rispettare l'ambiente scolastico
- Conoscere il territorio in cui si vive
- Assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente
- Assumere comportamenti che evitino lo spreco (di cibo, di acqua, di energia...)"
- Utilizzare le informazioni della rete con senso critico
- Assumere comportamenti sicuri nell'utilizzo della rete
- Evitare comportamenti irrispettosi nell'uso dei social
- Prendere coscienza dei rischi dell'utilizzo eccessivo della rete"

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

**Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ **Accoglienza e scuola sicura**

L'iniziativa riguarda l'insieme di attività del primo periodo dell'anno scolastico, volte a perseguire un sereno inserimento degli alunni che per la prima volta incontrano l'ambiente della scuola dell'infanzia, a garantire il benessere di tutti i bambini, a riflettere insieme sull'importanza di coltivare fin da piccoli il senso di appartenenza e di condivisione attraverso il rispetto di semplici regole comuni, ad acquisire autonomia e sicurezza attraverso il gioco di movimento per muoversi con calma e fiducia nell'ambito della scuola, anche per prepararsi alle prove di evacuazione.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

## ○ **Giornate "speciali"**

Nell'arco dell'anno vivremo alcune "giornate speciali" che a livello nazionale o internazionale sono state decise per ricordare importanti eventi storici o per puntare l'attenzione su fondamentali aspetti sociali o ambientali.

Si tratta di significative occasioni per dare senso al fare scuola quotidiano o per affrontare mediante una metodologia didattica trasversale e creativa delicati e importanti temi, come i diritti dell'infanzia, la solidarietà e l'inclusione.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La stesura del curricolo verticale riveste da tempo nel nostro istituto un ruolo di primaria importanza. Porre attenzione al curricolo significa dare senso e struttura al nostro quotidiano fare scuola, riconoscendo che il percorso di crescita e formazione degli alunni passa anche attraverso una programmazione attenta e condivisa. Attorno al curricolo si concentrano perciò risorse ed energie, prime fra tutte le numerose iniziative di formazione e auto-formazione che, soprattutto negli ultimi anni, hanno visto impegnati i docenti dell'istituto.

Il curricolo è caratterizzato dalla continuità, dall'essenzialità e dalla trasversalità.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire lo sviluppo delle competenze, ci si impegna ad affrontare le discipline in maniera trasversale attraverso la condivisione della progettazione e dei traguardi.

Ci si impegna per monitorare, sistematizzare e far circolare nell'Istituto progetti ed esperienze qualificate volte alla promozione delle competenze trasversali, mediante la predisposizione di specifici strumenti.



## **Allegato:**

Raccomandazioni competenze chiave europee 22.05.2018.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza, così come le Indicazioni Nazionali, costituiscono il riferimento principale per la stesura del curricolo.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Scuola primaria

Si è scelto di dedicare un'ora di insegnamento settimanale alla disciplina di tecnologia per sviluppare la competenza tecnologica e digitale.

Nell'ottica del benessere degli alunni e dell'importanza della valenza formativa del momento dell'intervallo, un'ora settimanale, distribuita nei vari giorni, viene dedicata ad attività ricreative.

Scuola secondaria

L'unità oraria delle lezioni è di 55 minuti con l'obiettivo di ampliamento dell'offerta formativa attraverso la creazione di una banca ora da utilizzare per compresenze e attività laboratoriali.

## **Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA ALDO MORO**

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 3<sup>A</sup> DI SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno sviluppa comportamenti rispettosi nei confronti delle persone e dell'ambiente che lo circondano."

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno sviluppa comportamenti ispirati ai valori di responsabilità, solidarietà e rispetto verso le persone e l'ambiente che lo circondano."

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE





## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: "DON L. MILANI" BULCIAGO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La stesura del curricolo verticale riveste da tempo nel nostro istituto un ruolo di primaria importanza. Porre attenzione al curricolo significa dare senso e struttura al nostro quotidiano fare scuola, riconoscendo che il percorso di crescita e formazione degli alunni passa anche attraverso una programmazione attenta e condivisa. Attorno al curricolo si concentrano perciò risorse ed energie, prime fra tutte le numerose iniziative di formazione e auto-formazione che, soprattutto negli ultimi anni, hanno visto impegnati i docenti dell'istituto.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Da tempo nell'istituto si svolgono progetti ed esperienze qualificate volte alla promozione delle competenze trasversali. Per il monitoraggio e la sistematizzazione delle suddette esperienze è stata predisposta una griglia, che si allega.

### Allegato:

[Griglia monitoraggio competenze trasversali.pdf](#)

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza, così come le Indicazioni Nazionali, costituiscono il



riferimento principale per la stesura del curricolo. Il nuovo curricolo verticale di istituto è stato rivisto ed organizzato agganciando le singole discipline alle competenze chiave di cui sono stati enucleati traguardi e abilità.

## Dettaglio Curricolo plesso: "BRUNO MUNARI" NIBIONNO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: MEDIA DON BOSCO -

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



### Approfondimento

Il documento integrale del curricolo verticale d'istituto per competenze è disponibile sul drive per i singoli docenti e trasmesso su richiesta alle famiglie interessate.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### DI COSTA MASNAGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM IN VERTICALE**

In linea con la recente emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, il nostro istituto ha promosso, nell'anno scolastico 2023/24, il corso di formazione "STEM IN VERTICALE". Oltre alla formazione iniziale, gli esperti orienteranno i docenti di tutti gli ordini di scuola nella progettazione di percorsi STEM, fondati su attività pratiche e laboratoriali che promuovano l'apprendimento esperienziale e che favoriscano la contaminazione tra i saperi. Gli esperti si renderanno disponibili a monitorare i lavori anche in fase di realizzazione nelle scuole. In particolare verrà approfondita la progettazione di un percorso in verticale che il prossimo anno potrà essere effettivamente sperimentato attraverso la compartecipazione di alunni e docenti di diversi ordini di scuola dell'istituto, senza escludere l'apertura verso reti di scuole.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: MEDIA DON BOSCO -

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Orientamento formativo**

##### ORIENTAMENTO

Il nostro Istituto ritiene che l'intero percorso scolastico abbia una valenza orientativa e che qualsiasi attività proposta agli studenti possa, più o meno esplicitamente, fornire delle indicazioni sulle attitudini, sulle inclinazioni e sugli interessi di ciascuno.

Alcuni momenti, però, in particolare il triennio della scuola secondaria, richiedono per gli alunni interventi di orientamento più mirati. Già durante il secondo anno della scuola secondaria si attivano i contatti con diverse scuole superiori del territorio o con altre agenzie che in qualche modo offrono agli alunni esperienze di riflessione circa il personale orientamento scolastico.

Al momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado le attività di orientamento si intensificano. In questo fondamentale e delicato momento di scelta, che incide pesantemente sull'identità dei ragazzi e sulle loro decisioni future, protagonisti sono, oltre agli studenti stessi, i loro genitori e i loro insegnanti. I ragazzi seguono un percorso mirato con i docenti di classe, vengono indirizzati e guidati verso le molteplici proposte delle scuole superiori, vengono informati circa le diverse iniziative del territorio (Orientalmente, sabato tematico dell'orientamento, incontri con esponenti di diversi ambiti formativi e lavorativi).

Il momento conclusivo del percorso di orientamento è infine la formulazione del Consiglio



Orientativo, condiviso dal Consiglio di Classe e condiviso con le famiglie.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO CONTINUITA'

Percorso di accompagnamento e di orientamento degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro all'interno dell'Istituto

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

- Seguire l'itinerario scolastico in modo progressivo e continuo - Perseguire il successo formativo secondo una prospettiva evolutiva, entro un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età - Sviluppare progressivamente la ricerca delle connessioni tra i diversi saperi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Musica
	Scienze
	Tecnologia
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTI PER LA COMUNICAZIONE E L'ESPRESSIVITA'

Percorsi per esperienze inclusive volti a sperimentare nuove metodologie per il raggiungimento di un atteggiamento produttivo e creativo e ad esplorare nuove possibilità comunicative ed espressive che coinvolgano corpo, movimento, gesto, emozioni, suono, ritmo, e parola. Animazione alla lettura, musica e arte figurativa (tutti e tre gli ordini di scuola) Teatro e scrittura collettiva (scuola primaria e secondaria) Giornalino, latino e debate (scuola secondaria di I grado)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Far nascere e sostenere la curiosità e la gioia della lettura Favorire l'evolversi di un atteggiamento positivo verso la musica Valorizzare competenze e abilità musicali attraverso un'esperienza formativa e artistica Apprendere le tecniche teatrali di base Realizzare elaborati personali e creativi applicando le regole del linguaggio visivo Utilizzare la scrittura ed altre forme



di espressione come processo comunicativo Utilizzare correttamente con spirito critico le abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione Far prendere consapevolezza delle proprie radici culturali e linguistiche Avvicinare gli alunni della scuola dell'obbligo al patrimonio della cultura italiana ed europea Creare un gruppo coeso fondato su relazioni di ascolto e aiuto reciproco, valorizzando anche la pluralità di culture presenti Instaurare rapporti con il territorio Sviluppare autostima, consapevolezza di sé e spirito di iniziativa Sostenere immaginazione e creatività Sviluppare la capacità di attenzione e concentrazione, le capacità mnemoniche, le capacità di ascolto Ottenere una metodologia di studio più organizzata e sistematica Fornire elementi di valutazione e autovalutazione a scopo orientativo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Collaborazione con le Biblioteche del territorio ed esperti teatrali esterni.



## ● PROGETTI DI AVVIAMENTO E DI POTENZIAMENTO DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE

Esperienze, attività e progetti che stimolano gli alunni all'uso vivo della lingua straniera (inglese in tutti e tre gli ordini di scuola; tedesco alla scuola secondaria ed eventuali altri laboratori linguistici). Progetto madrelingua (scuola primaria e scuola secondaria) Teatro in inglese (scuola secondaria) KET – FIT (scuola secondaria di I grado) Scambio culturale (scuola secondaria) Cinema in inglese (scuola secondaria) Progetto inglese (scuola dell'infanzia).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

- Sviluppare un atteggiamento aperto e disponibile alla comunicazione in lingua straniera, curiosità ed interesse verso culture diverse dalla propria
- Imparare a muoversi in modo adeguato in situazioni di interazione con stranieri
- Conoscere aspetti della cultura e civiltà straniera e maturare un atteggiamento di comprensione e accettazione del "diverso" come elemento di arricchimento personale
- Acquisire una competenza comunicativa a livello ricettivo e produttivo
- Usare una gamma sempre più ampia di lessico e strutture in L1/l2, anche in vista di una certificazione europea

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Contribuiranno alla realizzazione del progetto docenti madrelingua selezionati mediante avviso di selezione.

## ● PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE

Attività varie e diversificate, anche in base all'età dei destinatari, a contatto diretto con l'ambiente naturale o con le strumentazioni tecnologiche, fondate prevalentemente sulla pratica laboratoriale. Progetto orto (scuola primaria e secondaria) Coding (tutti e tre gli ordini di scuola) Robotica e Laboratorio artigianale (scuola secondaria di I grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

- Sviluppare le capacità manuali-operative
- Potenziare la capacità di analisi e il pensiero computazionale
- Stimolare la capacità di risolvere problemi
- Stimolare la creatività e lo spirito di iniziativa

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Tecnologia
	Orto scolastico
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Verranno coinvolti alcuni studenti in alternanza scuola-lavoro

## ● PROGETTI DI PROMOZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE PERSONALE E SOCIALE

---

Esperienze, attività e progetti finalizzati a migliorare negli alunni la relazione con se stessi e con gli altri. Percorsi formativi che progressivamente portino gli alunni a maturare il senso di



appartenenza ad una comunità e ad una società di cui saranno sempre più chiamati ad essere parte attiva. Sportello psicopedagogico e Progetto Porcospini (tutti gli ordini di scuola) Progetto patente smartphone (classi prime scuola secondaria) Progetto CHI NON RISICA NON ROSIKA (classi seconde scuola secondaria) SOCIAL DAY (scuola secondaria di I grado) Progetto RAPPRESENTANTI DI CLASSE (scuola secondaria di I grado) progetto life skills (scuola primaria e secondaria) Progetto pre-requisiti per la scuola primaria (scuola infanzia)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Rendere gli alunni più forti e sicuri attraverso l'abitudine al dialogo quotidiano in famiglia, a scuola e in ogni relazione, anche in un'ottica di prevenzione dei rischi della società attuale
- Saper riflettere in modo critico e costruttivo su sé stessi come individui singoli e come individui all'interno di un contesto sociale.
- Saper ascoltare, riconoscere e accogliere le idee degli altri come occasione di crescita personale
- Saper individuare e attuare forme di collaborazione, di scambio, di confronto, di responsabilità e d'impegno personale e sociale
- Saper riconoscere la necessità delle regole per un corretto rapporto con gli altri e acquisire un comportamento responsabile
- Concorrere a sviluppare lo spirito d'iniziativa



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno e esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Tecnologia
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

In tutti gli ordini di scuola le attività mirano al benessere personale e sociale attraverso azioni finalizzate alla salute fisica e psico-emotiva in senso lato. Nella scuola secondaria di I grado, invece, gli interventi diventano più espliciti e più mirati alla prevenzione e al contrasto dei comportamenti a rischio, come il bullismo e le dipendenze. A questo scopo sono progettate giornate a tema come la giornata delle dipendenze, il Social Day e la maggior parte dei sabati tematici (sabato della sicurezza, dell'orientamento, della memoria, dell'ambiente e del benessere, dei talenti).

### ● LO SPORT A SCUOLA

Percorsi e attività rivolti a tutti gli alunni che permettono, in base all'età degli stessi, di maturare competenze di gioco e di sport, attraverso una pluralità di esperienze per migliorare le competenze motorie, per imparare ad aver a cuore il proprio benessere, per favorire l'





espressione di sé attraverso il corpo e il movimento, per educare al rispetto delle regole e alla collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune. E' tempo di giocare (scuola infanzia) Pallamano, pallavolo, rugby (scuola primaria) Orienteering, centro sportivo studentesco, laboratorio sulla bicicletta

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare, anche in un'ottica di prevenzione dei disturbi contemporanei Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali Maturare competenze di gioco e di sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara Implementare la capacità di cooperare con i compagni Rispettare le regole nella competizione sportiva Saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità Scoprire nuove potenzialità e nuovi talenti

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra



Campo di calcio a 11 dell'oratorio

## Approfondimento

In ottemperanza alle linee guida del Ministero della Pubblica Istruzione, il Collegio Docenti ha deliberato, per la scuola secondaria di I grado, la costituzione presso il nostro Istituto di un Centro Sportivo Scolastico. Il CSS si pone come obiettivo la diffusione e la pratica di attività sportive di squadra ed individuali in campo educativo, cercando di coinvolgere il più possibile tutti gli alunni e favorire la conoscenza delle attività più consone alle caratteristiche individuali degli stessi.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● METTERE RADICI

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

PLESSO PRIMARIA: Costruzione dell'orto e suo mantenimento nel tempo; incremento delle attività svolte all'aperto; raccolta e assaggio di prodotti biologici e a "chilometro zero"

PLESSO SECONDARIA: Diffusione di un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo; Acquisizione di competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo (ad esempio in aziende vivaistiche ed agricole presenti in modo estensivo nel nostro territorio); Recupero di spazi scolastici con finalità sociali, valorizzando il concetto di bene comune; Sensibilizzazione al bello, all'armonia e all'ordine

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

#### ATTIVITA' SPECIFICHE SULL'ORTO

Novembre/gennaio - Esterno: pulizia area, potatura, preparazione terreno; messa a dimora delle bulbose;

Interno: rilievo e progettazione dell'area a orto e aiuole

Febbraio – realizzazione del semenzaio; realizzazione delle serre,delle aiuole, dei percorsi pedonali e di quelli sensoriali e del sistema di irrigazione.

Marzo – trapianto e semina; catalogazione delle erbe aromatiche coltivate e piante del giardino; realizzazione di etichette di riconoscimento delle piante;

Aprile/Maggio – trapianto, coltivazione e raccolta dei prodotti

#### ATTIVITA' TRASVERSALI

Durante l'anno si affiancheranno le attività di costruzione e di mantenimento dell'orto ad attività trasversali interdisciplinari adatte ai vari livelli di classe (introduzione alla meteorologia, canti popolari contadini, la natura nell'arte, robotica applicata all'orto, ....)

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Pluriennale

### Tipologia finanziamento



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Dematerializzazione dei documenti  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I documenti e le procedure, sia in segreteria (segreteria digitale) che nella comunicazione scuola-famiglia sono digitalizzate.

A partire dall'a.s. 2019/20 sono state implementate sul registro elettronico le funzioni di accesso alle valutazioni, alle comunicazioni scuola-famiglia, alle giustificazioni delle assenze e alla prenotazione dei colloqui con gli insegnanti per tutte le classi dell'istituto (scuole primarie e scuole secondaria).

Titolo attività: Google Suite for Education per gli alunni  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Condivisione digitale dei materiali didattici su una piattaforma chiusa all'esterno ed utilizzo di un account dedicato e protetto di



Ambito 1. Strumenti

Attività

posta elettronica per gli alunni di tutto l'Istituto.

Titolo attività: Google Suite for Education per i docenti  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Applicazioni web dedicate alla comunicazione e alla collaborazione professionale in ambiente scolastico mediante servizi cloud (Gmail, Classroom, Drive, App di Google)

Titolo attività: BYOD  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ottica di iniziare ad utilizzare i BYOD, ci si avvia alla riflessione e alla stesura di linee guida per l'utilizzo degli stessi nella Scuola secondaria di I grado.

Titolo attività: Connettività nell'Istituto  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Grazie ad un primo intervento dell'amministrazione comunale e attraverso i fondi ottenuti con il PON "Reti cablate" è stato esteso il cablaggio a tutti gli edifici scolastici dell'istituto, nella prospettiva di garantire una connessione sicura ad internet, la sicurezza informatica dei dati e la gestione ed





Ambito 1. Strumenti

Attività

autenticazione degli accessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

A partire dalla scuola dell'infanzia, si mantiene vivo l'impegno per diffondere buone pratiche per lo sviluppo del pensiero computazionale sia unplugged che mediante utilizzo della robotica educativa.

Titolo attività: AGGIORNARE IL CURRICOLO DI "TECNOLOGIA" ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sulla base delle nuove competenze europee, si intende rivedere anche il curriculum di tecnologia dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Titolo attività: PROMUOVERE ATTIVITA' DI STEAM  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sviluppo delle competenze STEAM: grazie ai fondi ottenuti attraverso l'adesione ad alcuni PON, l'Istituto



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

vuole promuovere lo sviluppo di competenze legate alle STEAM (discipline scientifico-tecnologiche), prevedendo corsi di formazione per gli insegnanti e l'acquisto di materiale didattico specifico.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: RAFFORZARE LA  
FORMAZIONE INIZIALE  
SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Essendo il nostro Istituto dotato di LIM in tutte le classi di tutti i Plessi, si ritiene opportuno rafforzare di continuo la formazione interna degli insegnanti, affinché siano sempre pronti e preparati sull'innovazione didattica. Nello specifico sono previsti ogni anno momenti di formazione sulle GSUITE e sull'uso di EXCEL.

Titolo attività: UN ANIMATORE  
DIGITALE NELL'ISTITUTO  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'AD è presente nel nostro Istituto e coordina le attività relative al PNSD, coadiuvato da referenti interni a ciascun plesso.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA MONDO BAMBINO - LCAA81501X

INFANZIA GIANNI RODARI - LCAA815021

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la pratica della valutazione si fonda su un'attenta osservazione; è orientata a sostenere e a favorire l'apprendimento, ad incoraggiare al miglioramento, a trasmettere ai bambini fiducia nella propria crescita.

Al termine di ogni anno scolastico viene utilizzata una griglia di osservazione individuale che consente di valutare il livello raggiunto da ciascuno rispetto ai traguardi di competenza nei vari campi di esperienza. Il documento accompagna il bambino in tutto il suo percorso formativo alla scuola dell'infanzia. Nella parte finale prevede una sezione di "sintesi dell'esperienza alla scuola dell'infanzia" funzionale al passaggio alla scuola primaria.

### Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si utilizzano le stesse modalità adottate per tutti i campi di esperienza; si privilegia l'osservazione.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I docenti faranno riferimento ai seguenti indicatori:

- Capacità di relazionarsi con i compagni e con gli adulti
- Capacità di rispettare le fondamentali regole di convivenza

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

DI COSTA MASNAGA - LCIC815003

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la pratica della valutazione si fonda su una attenta osservazione; è orientata a sostenere e a favorire l'apprendimento, ad incoraggiare al miglioramento, a trasmettere ai bambini fiducia nella propria crescita.

La valutazione riguarda il bambino nella sua globalità pertanto l'osservazione è un'operazione complessa che abbraccia tutti gli aspetti del suo sviluppo e delle sue competenze.

Al termine di ogni anno scolastico viene utilizzata la griglia allegata; accompagna il bambino in tutto il suo percorso formativo alla scuola dell'infanzia e lo seguirà nel passaggio all'ordine scolastico successivo.

### **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE INFANZIA ICS COSTA MASNAGA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## **educazione civica**

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si utilizzano le stesse modalità adottate per tutti i campi di esperienza e le discipline.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I docenti faranno riferimento ai seguenti indicatori:

- Capacità di relazionarsi con i compagni e con gli adulti
- Capacità di rispettare le fondamentali regole di convivenza

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda a quanto descritto nelle sezioni relative ai singoli plessi.

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda a quanto descritto nelle sezioni relative ai singoli plessi.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda al documento "Criteri e modalità di valutazione dell'Istituto" presente sul sito.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Si rimanda al documento "Criteri e modalità di valutazione dell'Istituto" presente sul sito.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

MEDIA DON BOSCO - - LCMM815014

### **Criteri di valutazione comuni**

Sulla base di una griglia condivisa dal Collegio Docenti, che attribuisce significati ai diversi livelli della valutazione, i voti vengono attribuiti in una scala da 10 (L'alunno ha conseguito i traguardi previsti dalla progettazione didattica in modo brillante, completo e sicuro) a 4 (L'alunno non ha conseguito i traguardi previsti dalla progettazione didattica).

#### **Allegato:**

Allegato 1 Criteri di valutazione comuni (scuola media).pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione delle attività di Educazione Civica, coerenti con il Curricolo d'Istituto, è trasversale e condivisa all'interno dei singoli Consigli di Classe. La valutazione considera l'alunno relativamente alla conoscenza degli aspetti teorici dell'educazione civica ma soprattutto relativamente alla capacità di vivere in situazioni reali valori e conoscenze.



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene attribuita con un giudizio sintetico (responsabile, corretto, adeguato, accettabile, non ancora adeguato) sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti
- rispetto del Codice disciplinare approvato dal Collegio docenti
- rispetto del Patto di corresponsabilità
- cura e partecipazione al lavoro scolastico
- disponibilità e collaborazione attiva con i compagni e gli insegnanti.

### **Allegato:**

Allegato 2 Valutazione comportamento scuola media.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di I grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, voto che viene riportato sul documento di valutazione.

Gli alunni che conseguono fino a tre insufficienze non gravi vengono ammessi alla classe successiva, qualora non siano incorsi in sanzioni disciplinari gravi (con sospensione superiore ai 15 giorni). Si determina la non ammissione alla classe successiva:

- o in presenza di sanzioni disciplinari gravi (con sospensione superiore ai 15 giorni)
- o in presenza di almeno cinque insufficienze, nonostante gli interventi individualizzati attuati durante l'anno.
- o in presenza di quattro insufficienze si può procedere all'ammissione o alla non ammissione previa considerazione dell'evoluzione del percorso di apprendimento e del livello di maturazione personale dell'alunno e dei margini di recupero possibili



o in presenza di tre insufficienze gravi si può considerare la possibilità di non ammissione. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri

definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

## **Modalità di definizione del voto di ammissione all'esame**

La nota ministeriale 1836/2017 precisa che "In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10".

In ottemperanza alla normativa vigente, il Collegio Docenti definisce la seguente modalità per la definizione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo:

- per ciascun anno scolastico in sede di scrutinio finale si definisce la media aritmetica delle valutazioni disciplinari del I e II quadrimestre espressa con voto intero mediante arrotondamento per eccesso o per difetto sulla base di una attenta valutazione del Consiglio di Classe
- durante lo scrutinio di classe terza si effettua la media ponderata delle valutazioni disciplinari di





ciascun anno scolastico attribuendo i seguenti valori:

30% alla media del 1° anno

30% alla media del 2° anno

40% alla media del 3° anno

□ la media così ottenuta viene espressa con un voto intero mediante arrotondamento per eccesso o per difetto sulla base di una attenta valutazione del Consiglio di Classe.

La valutazione che il Consiglio di Classe esprime per l'arrotondamento della media viene effettuata nel rispetto dei seguenti criteri:

- per l'arrotondamento all'unità superiore in presenza di un decimale inferiore allo 0.50
- valutazioni in crescita nel corso dell'anno
- attività extrascolastiche significative
- per l'arrotondamento all'unità inferiore in presenza di un decimale superiore allo 0.50
- presenza di almeno un voto insufficiente
- valutazioni in discesa nel corso dell'anno e/o altalenanti
- apertura della forbice fra le medie delle varie discipline.

Nel caso di valutazioni complessivamente eccellenti, con medie per il voto d'idoneità superiori al 9, non potendo utilizzare voti superiori al 10 per determinare il voto finale d'esame, viene fissata una soglia più bassa, ovvero il 9.40, per elevare a 10 il voto di idoneità, sempre nel rispetto di quanto enunciato sopra.

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, qualora il giudizio di ammissione corrisponda a 10 e sia stato assegnato a partire da una media superiore al 9.50.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PRIMARIA ALDO MORO - LCEE815015



"DON L. MILANI" BULCIAGO - LCEE815026

"BRUNO MUNARI" NIBIONNO - LCEE815037

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione del raggiungimento dei traguardi di apprendimento è rapportata al percorso individuale di

ciascun alunno in una logica di personalizzazione didattica e disciplinare. Il raggiungimento dei vari livelli di

apprendimento avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti compensativi. In accordo con le linee guida

per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria (O.M. n.

172 del 4 dicembre 2020), il nostro istituto per definire i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni, si

basa su queste 4 dimensioni:

1. autonomia
2. tipologia della situazione (nota o non nota)
3. risorse mobilitate
4. continuità dell'apprendimento

e adotta i seguenti criteri per la valutazione degli obiettivi di apprendimento:

**Avanzato:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Oltre all'indicazione del giudizio sintetico, nel documento di valutazione al termine del periodo finale, per ogni disciplina è prevista anche una valutazione analitica di carattere discorsivo. Questa permette di rappresentare, in trasparenza, i processi cognitivi, meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali ogni singolo studente manifesta i propri apprendimenti. Per raccogliere le evidenze



degli apprendimenti in itinere si utilizzano principalmente 3 modalità:

Micro bilancio: sintesi di osservazioni sistematiche su obiettivi, traguardi o aree specifiche effettuate nell'arco di un tempo prolungato (es. due mesi)

Compito di realtà: risoluzione di una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, che stimola l'utilizzo di competenze interdisciplinari e trasversali

Prova sommativa: prova di verifica disciplinare standard, utile per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si fa riferimento agli stessi criteri utilizzati per le altre discipline, privilegiando come modalità i compiti di realtà e l'osservazione sistematica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Gli elementi che concorrono a determinare la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- rispetto del Regolamento di Istituto
- rispetto del Patto formativo
- acquisizione delle competenze sociali e civiche previste per la fascia di età
- cura e partecipazione al lavoro scolastico
- disponibilità e collaborazione attiva con i compagni e gli insegnanti.

### **Allegato:**

Allegato 2 Valutazione comportamento (scuola primaria).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal



collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, non ammettono l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

I criteri da considerare in caso di non ammissione alla classe successiva sono:

- giorni di assenza superiori al 40% del monte ore annuale, soprattutto se collocati nel II quadrimestre, in presenza di esiti di apprendimento insoddisfacenti in quasi tutte le discipline
- acquisizione deficitaria della lingua italiana qualora l'alunno si trovi nel momento di passaggio al ciclo superiore
- ritardo nel processo di maturazione personale e sociale tale da compromettere le relazioni e gli apprendimenti previsti per la classe successiva.

La decisione viene assunta all'unanimità.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

Negli anni si è compresa l'importanza della didattica inclusiva quale unico mezzo per favorire l'apprendimento di ciascun alunno: la differenziazione degli apprendimenti diviene fondamentale per il processo di crescita graduale di tutti.

L'attenzione dell'Istituto agli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo si realizza su più fronti:

- utilizzo del FIS per promuovere interventi di inclusione scolastica e sociale;
- sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- approfondimento, adozione e utilizzo di materiali e software specifici sulla disabilità;
- adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- impiego dell'organico potenziato per il supporto alla didattica inclusiva;
- proposte concrete di laboratori inclusivi sui tre ordini di scuola in orizzontale e in verticale;
- raccolta e divulgazione di esperienze didattiche significative in merito a progetti inclusivi;
- attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola (Progetto Ponte con la Nostra Famiglia) e il successivo inserimento lavorativo degli alunni.

In ciascun plesso è stato steso un progetto educativo unitario volto ad integrare gli interventi delle risorse interne alla scuola sul sostegno con quelli educativi messi a disposizione dalle Amministrazioni Comunali, quali gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, in collaborazione con la figura professionale del coordinatore psicopedagogico territoriale.



Al bisogno, si attiva nell'Istituto il progetto di Istruzione Domiciliare.

Nell'Istituto è presente il GLI, coordinato dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione, tra le cui finalità ha l'elaborazione e l'aggiornamento del PAI: Piano Annuale sull'Inclusione.

All'interno del gruppo operano 3 commissioni:

- Alunni con disabilità;
- Alunni non italofofoni;
- Alunni con DSA.

#### ALUNNI CON DISABILITÀ E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nell'Istituto sono stati elaborati e approvati dal Collegio Docenti i seguenti documenti:

- Il Protocollo di Valutazione per gli alunni con disabilità;
- Il Protocollo di Accoglienza degli alunni con grave disabilità;
- La scheda ICF di osservazione degli alunni con disabilità per i tre ordini di scuola;
- I modelli di PDP.

Il Dirigente, nel momento dell'assegnazione del docente di sostegno ad uno specifico alunno con disabilità, considera la capacità relazionale, educativa e didattica del docente e favorisce, se possibile, la continuità di quest'ultimo sull'alunno disabile da un anno all'altro. Sono previste misure organizzative che favoriscono un periodo di accompagnamento da parte del docente di sostegno dell'alunno nella scuola di grado successivo. Il docente di sostegno è contitolare nel team e nel consiglio di classe, opera su tutta la classe ma con la finalità di perseguire gli obiettivi specifici del percorso dell'alunno disabile che ha in carico.

I PEI vengono redatti collegialmente con la partecipazione di tutti gli insegnanti dei team e dei consigli di classe all'interno dei GLO, a cui partecipano anche i neuropsichiatri, gli specialisti, gli operatori e i genitori. La commissione coordina i lavori dei dipartimenti di sostegno e condivide tutte le decisioni in merito ai percorsi inclusivi dell'Istituto.

E' attiva la collaborazione con il CRT di Cernusco Lombardone, scuola polo per la disabilità, per la formazione e il confronto: l'Istituto è collegato con la rete provinciale dei coordinatori del sostegno



che si confrontano sui diversi aspetti relativi alla disabilità. Sul territorio è presente il Centro di Ricerca "La Nostra Famiglia" al quale l'Istituto fa riferimento come supporto diagnostico e terapeutico agli alunni. E' costante anche il rapporto con i diversi specialisti delle Neuropsichiatrie territoriali.

I PDP (per gli alunni con DSA o con BES) vengono redatti ed aggiornati da tutti gli insegnanti del team e del consiglio di classe e sono condivisi con i genitori. Si cerca di favorire l'inclusione degli alunni con DSA promuovendo azioni di rete sul territorio e utilizzando metodologie innovative e alternative, anche in collaborazione con un centro specializzato sui disturbi dell'apprendimento: Compiti Point.

All'interno dell'Istituto opera una psicologa scolastica, con cui si mantiene un confronto costante in relazione alle situazioni di disagio psico-sociale.

#### ALUNNI DI ORIGINE STRANIERA

Nell'Istituto è stato elaborato e approvato dal Collegio Docenti il protocollo di Accoglienza degli alunni NAI e non italofoeni e si realizzano interventi di prima alfabetizzazione in collaborazione con il territorio.

#### ALUNNI CON DIFFICOLTÀ GENERICHE

In ogni classe di ciascun ordine di scuola è presente un'attenzione particolare per il recupero degli alunni in difficoltà (gruppi di livello e non solo). Nella scuola primaria vengono utilizzate le ore di presenza per il recupero o per l'articolazione in gruppi di lavoro meno numerosi e più efficaci. Grazie ad una efficiente e funzionale strutturazione del calendario settimanale, presso la scuola secondaria di primo grado è possibile offrire ai ragazzi laboratori per l'inclusione in orario curricolare ed extracurricolare.

#### ALUNNI CON PARTICOLARI TALENTI

La scuola aderisce e promuove ogni anno competizioni e progetti che valorizzano le competenze e le conoscenze disciplinari (coro, concorsi letterari, giochi matematici-Kangourou, gare di lettura, Ket, FIT, madrelingua...) in orario curricolare ed extracurricolare.



#### Punti di debolezza

Il costante avvicendamento degli insegnanti di sostegno ostacola il processo di inclusione.

L'efficacia dei lavori del dipartimento del sostegno è condizionata dal costante cambiamento del personale, se pur in presenza di un coordinatore stabile.

Nell'Istituto operano solamente 3 docenti di ruolo specializzati, tutti di scuola primaria, a fronte di 69 alunni con sostegno, di cui circa il 42% con gravità.

Il GLI d'Istituto non comprende ancora la componente dei genitori e gli operatori socio-sanitari del territorio.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I P.E.I. vengono redatti sulla scorta della normativa esistente e delle indicazioni dell'equipe medico-pedagogica.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**





Docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, specialisti medici, famiglie.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia interagisce con la scuola stabilendo un dialogo basato su un rapporto di fiducia e scambio sul percorso formativo degli alunni.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e

Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Collaborazione con volontari del Servizio Civile

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con P.E.I. e P.D.P., partendo da un quadro diagnostico definito dagli specialisti, è di tipo formativo e sommativo, nel rispetto dei criteri definiti all'interno dei sopra citati documenti e del protocollo di valutazione dell'istituto e coinvolge tutto il team. La modalità di valutazione privilegiata è quella formativa, in cui si parte dai percorsi stabiliti dal team docente per poi tener conto di impegno, progressi compiuti, motivazione e potenzialità di apprendimento dimostrate. La scuola si impegna ad assicurare alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e i risultati delle valutazioni.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I progetti di continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria sono progetti strutturali all'interno dell'istituto. Prevedono attività laboratoriali progettate congiuntamente dai docenti dei due ordini di scuola coinvolti nel progetto e visite guidate della scuola di ordine superiore con attività partecipate. In ambito provinciale le scuole secondarie di 2° grado propongono specifici open day per gli alunni con disabilità con la finalità di presentare proposte e permettere ai ragazzi di scoprire ciò che offre il sistema scolastico accompagnati dal docente di sostegno o dalla famiglia. La nostra scuola favorisce scambi di insegnanti fra i vari ordini di scuola dell'Istituto per effettuare osservazioni in classe e progetti, soprattutto in occasione dei passaggi di ciclo degli alunni con BES, per i quali avviene anche un tempestivo e corretto passaggio di informazioni circa la documentazione (PEI o PDP). Il Dirigente, nel momento dell'assegnazione del docente di sostegno ad



uno specifico alunno con disabilità, considera la capacità relazionale, educativa e didattica del docente e favorisce, se possibile, la continuità di quest'ultimo sull'alunno disabile da un anno all'altro. Sono previste misure organizzative che favoriscono un periodo di accompagnamento da parte del docente di sostegno dell'alunno nella scuola di grado successivo. Sono buone pratiche progettare laboratori fra ordini di scuole diversi dove gli alunni con BES diventino "protagonisti animatori" di gruppi di età inferiore e favorire l'attuazione di progetti specifici per i diversi alunni con disabilità. Tutte le procedure previste dalla legge e dalla Provincia di Lecco in merito all'Orientamento degli alunni con disabilità della scuola secondaria di I grado vengono attuate in un'ottica collegiale e non dal solo docente di sostegno.

## Approfondimento

---

Nell'a.s. 2023/24 è stata completamente informatizzata la stesura e l'archiviazione dei PEI, nonché la verbalizzazione e sottoscrizione dei lavori svolti all'interno dei GLO per la condivisione con le famiglie degli interventi didattico-educativi individualizzati. E' stata infatti utilizzata in forma sperimentale la piattaforma per la Gestione degli Alunni con Disabilità del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

I docenti si riservano di effettuare a fine anno una valutazione specifica dei punti di forza e di debolezza di tale sperimentazione.



## Aspetti generali

### Organizzazione

La scuola è un sistema complesso che richiede un'organizzazione altrettanto complessa. L'obiettivo prioritario della scuola, che è il successo formativo degli alunni nel rispetto del loro benessere psico-fisico, si raggiunge attraverso l'azione coordinata dei tanti soggetti che operano dentro la scuola in ambiti diversi, ma complementari.

### DIRIGENTE SCOLASTICO

Dall'a. s. 2007/08 dirige l'IC di Costa Masnaga la dott.ssa Chiara Giraudo.

La Dirigente riceve il pubblico su appuntamento.

### UFFICI DI SEGRETERIA

Sotto la guida del Dirigente e in stretto raccordo con l'intero personale scolastico gli uffici di segreteria svolgono le funzioni più strettamente amministrative.

Il pubblico può accedere agli uffici di segreteria tutti i giorni lavorativi nei seguenti orari:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
11.00-13.00	11.00-13.00	11.00-13.00	11.00-13.00	11.00-13.00
	14.30-16.30		14.30-16.30	

### FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Ogni anno il Dirigente scolastico individua i docenti a cui assegnare vari incarichi organizzativi.

*Per i dettagli circa i ruoli del personale di segreteria e del personale docente si consulti l'organigramma pubblicato nel sito dell'Istituto.*

### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il nostro istituto attribuisce grande valore alla collaborazione scuola - famiglia e propone diverse occasioni di condivisione innanzitutto all'interno degli Organi Collegiali (Consigli di Interclasse, Consigli di Classe, Consiglio di Istituto).

I genitori eletti svolgono un importante ruolo di rappresentanza e di compartecipazione, che a sua volta stimola in tutti i genitori l'interesse, la partecipazione e l'attenzione alle dinamiche scolastiche. Le famiglie



costituiscono anche un importante elemento di raccordo tra la scuola e il territorio.

La scuola propone anche tanti momenti di incontro in occasione di ricorrenze, feste, interventi formativi.

Il ruolo delle famiglie è definito all'interno del Patto di corresponsabilità.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>□ &gt; collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione generale della scuola □ &gt; raccordo fra tutti i docenti e il Dirigente Scolastico □ &gt; diffusione delle informazioni ai genitori ed agli alunni □ &gt; predisposizione di eventuali comunicazioni interne □ &gt; coordinamento della progettazione dei plessi &gt; coordinamento dei dipartimenti disciplinari della scuola primaria &gt; coordinamento dei viaggi d'istruzione □ &gt; coordinamento della progettazione di educazione civica □ &gt; supervisione e raccolta degli orari delle classi e dei docenti di scuola primaria □ &gt; partecipazione alle riunioni di staff □ &gt; collaborazione con le funzioni strumentali e le coordinatrici di plesso □ &gt; sostituzione del Dirigente Scolastico</li></ul>	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali deliberate dal Collegio Docenti coordinano le seguenti aree: - PTOF - Inclusione - Valutazione - Orientamento e continuità - PNSD	5
Animatore digitale	I compiti assegnati all'animatrice digitale riguardano essenzialmente: - la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori	1



formativi aperti a tutta la comunità scolastica - il coinvolgimento della comunità scolastica al fine di favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni organizzando workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, nonché momenti formativi aperti anche alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa - la diffusione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti di scuola primaria assegnati all'istituto come organico di potenziamento (3 di posto comune e 1 di sostegno) sono stati inseriti nell'organico complessivo ad integrazione delle ore di ciascun modulo in modo da arricchire l'offerta formativa e favorire le sostituzioni interne al modulo stesso.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	4





Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La cattedra di potenziamento appartenente alla classe di concorso A022 contribuisce a realizzare attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare (latino, giornalino scolastico, teatro, biblioteca, alfabetizzazione degli alunni stranieri, sostituzioni colleghi assenti).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
-----------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina il personale di segreteria e si occupa della contabilità.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu/>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/>

Modulistica da sito scolastico <https://web.spaggiari.eu/>

Protocollo digitale <https://web.spaggiari.eu/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito Territoriale n. 16

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

La Rete d'ambito n. 16 opera in provincia di Lecco d'intesa con la scuola capofila della Rete d'ambito territoriale n. 15.

### Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete per l'inclusione e la disabilità

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete di scopo nell'ambito del PNSD

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Scuole dell'infanzia in rete

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete Scuole che Promuovono Salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete, che nasce dall'intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, ha il fine di promuovere, facilitare e sostenere stili di vita e ambienti favorevoli alla salute sin dalla prima infanzia, individuare obiettivi relativi alla promozione del benessere complessivo e agire affinché i temi di educazione alla salute diventino parte integrante dei programmi scolastici curricolari. Le scuole della Rete si impegnano in un percorso condiviso di ricerca e formazione con i rispettivi referenti dell'ATS.

La nostra scuola ha declinato il proprio Profilo di Salute pianificando il proprio processo di miglioramento, adottando un approccio globale articolato in quattro ambiti di intervento strategici:



- sviluppo delle competenze individuali (potenziare conoscenze e abilità attraverso: Life Skills, orientamento, prevenzione alla dipendenze, sana alimentazione);
- qualificare l'ambiente sociale (promuovere clima e relazioni positive attraverso inclusione, prevenzione all'abuso e al disagio DSA e BES, alfabetizzazione per alunni stranieri, sostegno scolastico);
- migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo (creare e trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute: piedibus, alimentazione e sicurezza, ed. motoria e sportiva, progetti di plesso, giornate a tema in ottica inclusiva, attività teatrali e musicali);
- rafforzare la collaborazione comunitaria (costruire alleanze positive attraverso attività laboratoriali, rapporti con le famiglie e il territorio, aggiornamento del personale).

## **Denominazione della rete: Rete per la gestione centralizzata di alcune procedure amministrative che coinvolgono le Istituzioni scolastiche della Provincia**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---



La rete ha lo scopo di incrementare la collaborazione fra l'USR per la Lombardia – Ufficio VII Ambito territoriale di Lecco e le Istituzioni scolastiche della provincia di Lecco al fine di realizzare azioni volte alla gestione centralizzata di alcune procedure amministrative di competenza delle singole Istituzioni scolastiche, nonché fornire supporto all'Ufficio VII per procedure amministrative di competenza dell'Ambito territoriale che abbiano un particolare impatto quantitativo

## Denominazione della rete: Rete Barbiana 2040

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete ha lo scopo di soddisfare il comune interesse dei soggetti che vi fanno parte in merito all'approccio educativo di Don Lorenzo Milani e ai laboratori di scrittura collettiva nelle classi e di conoscere, condividere, implementare e riflettere intorno alle esperienze didattico-metodologiche attraverso

□ progettazione condivisa e confronto in merito all'approccio educativo di Don Lorenzo Milani e





laboratori di scrittura collettiva nelle classi

- condivisione di materiali ed esperienze
- condivisione di momenti e percorsi formativi specifici
- cura dei rapporti con agenzie esterne
- diffusione e disseminazione del Progetto Barbiana 2040.

## Denominazione della rete: Rete sul bullismo e il cyberbullismo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Informazione/formazione con le famiglie

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



La scuola, luogo principale di formazione, inclusione ed accoglienza, si impegna sul fronte della prevenzione del bullismo - e più in generale di ogni forma di violenza - e intende attivare strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio determinati, in molti casi, da condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico.

Le innovazioni nel mondo ICT hanno inoltre considerevolmente trasformato la comunicazione nei giovani. Tra i preadolescenti l'utilizzo improprio delle nuove tecnologie può degenerare in forme di cyberbullismo con conseguenze molto gravi sia sulla sfera personale che sociale dei protagonisti (bulli, spettatori e vittime).

Il nostro istituto intende attivare sinergie con le famiglie e con il territorio con l'obiettivo di accrescere il senso di sicurezza, di legalità, di benessere di ciascuno, sostenendo una corretta informazione degli studenti per un uso consapevole dei devices, della rete e delle piattaforme social e di messaggistica istantanea. A tal fine offre a tutti gli alunni in anni target del loro percorso scolastico interventi specifici sull'uso consapevole dei social media e sulla gestione delle relazioni sociali ed interpersonali attraverso progetti effettuati dalla psicologa scolastica e da formatori esterni. Periodicamente viene coinvolta la Polizia Postale per appositi incontri con gli alunni della scuola secondaria di I grado e successivamente con i genitori dell'istituto.

## Denominazione della rete: Rete sulla sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Scrittura collettiva

---

A partire da un'esperienza formativa sulla pedagogia di Don Milani in alcune classi della scuola primaria, e anche in seguito all'adesione dell'Istituto alla rete Barbiana 2040, alcuni docenti continueranno nella ricerca-azione sul tema e nell'autoformazione sulla scrittura collettiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti scuola primaria
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Laboratori in alcune classi e relativa osservazione</li></ul>
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Metodologie e strumenti a favore dell'inclusione didattica

---

In base alla convenzione stipulata da anni con l'Associazione Compiti Point, vengono proposti ai



docenti momenti formativi finalizzati al potenziamento delle competenze didattico-educative per affrontare le problematiche connesse ai DSA, anche attraverso l'uso di risorse digitali innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione e guida all'uso di risorse digitali dedicate</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'istituto comprensivo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dall'istituto comprensivo

## Titolo attività di formazione: Formazione STEAM IN VERTICALE

---

Alla luce delle recenti indicazioni ministeriali, nell'arco del triennio verranno intraprese azioni formative dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline Steam.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'istituto comprensivo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dall'istituto comprensivo

### **Titolo attività di formazione: Formazione a supporto della genitorialità**

---

Percorso formativo rivolto ai genitori nel tentativo di rispondere all'ardua emergenza educativa e al bisogno di supporto a livello socio-familiare. L'intento è quello di recuperare il benessere di tutte le componenti della comunità scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i genitori dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Incontri formativi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'istituto comprensivo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dall'istituto comprensivo



## Titolo attività di formazione: Privacy

---

Illustrazione dei nuovi adempimenti relativi alla privacy e alla cybersecurity in ambito scolastico

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'istituto comprensivo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dall'istituto comprensivo

## Titolo attività di formazione: "Il mestiere (im)possibile e noi"

---

Costituzione di un gruppo di lavoro fra docenti di ordini di scuola diversi supervisionati da esperti esterni per condividere e costruire un modello di intervento che 'salvi' la scuola dall'irrelevanza e faccia tornare alle nuove generazioni la passione per il mestiere più bello del mondo: il 'far scuola'.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività promossa dall'istituto comprensivo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività promossa dall'istituto comprensivo

## Titolo attività di formazione: Formazione Life Skills

Formazione dei docenti da parte di operatori formati da Regione Lombardia su un programma educativo-promozionale (LST) che si focalizza sulle capacità di resistenza ai comportamenti a rischio all'interno di un modello più generale di sviluppo delle abilità personali e sociali. In particolare il programma agisce su: - competenze personali (autostima, capacità di risoluzione dei problemi, gestione dello stress, dell'ansia e della rabbia) - abilità sociali (rafforza negli studenti la capacità di superare la timidezza, di comunicare in modo chiaro, di costruire nuove relazioni evitando comportamenti violenti) - abilità di resistenza all'uso di sostanze, alle aggressioni e ad atti di bullismo (aiuta gli studenti a difendersi dalle pressioni dei pari e sociali).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Approfondimento

---

La legge 107/2015, rendendo la formazione “obbligatoria, permanente e strutturale”, ne ribadisce l'importanza determinante per la crescita personale e professionale del singolo insegnante e dell'intera comunità docente, per il miglioramento della scuola e del sistema educativo e per lo sviluppo dell'intero paese.

Nel corso degli anni i docenti del nostro Istituto hanno fruito in maniera consistente delle opportunità di formazione promosse dall'Istituto stesso, dal MIUR, dagli Enti territoriali preposti e dalle reti di scuole.

Ancora oggi in prospettiva futura, per rispondere ai rapidi cambiamenti e alle continue sfide che la scuola si trova a fronteggiare, sulla base delle scelte strategiche comuni l'IC di Costa Masnaga elabora un piano di formazione che comprende percorsi formativi condivisi.

Alla formazione condivisa si affianca quella fruita dai docenti sulla base delle scelte individuali, che in seguito alla pandemia si è indirizzata soprattutto verso proposte telematiche. La formazione, infatti, va intesa anche come lo strumento per potenziare e valorizzare gli interessi e le competenze dei singoli docenti, sempre in vista del raggiungimento di obiettivi comuni, ma in maniera più consona alla singolarità di ciascuno.

Gli ambiti di formazione attualmente considerati prioritari sono i seguenti:

- didattica per competenze e innovazione metodologica
- specifici ambiti disciplinari
- lingue straniere
- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento





- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- inclusione e disabilità
- valutazione
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.



## Piano di formazione del personale ATA

### Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione      Formazione inerente gli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dall'Istituto comprensivo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO d'istituto

### Approfondimento

---

Il personale A.T.A. è coinvolto annualmente in attività di formazione sulle tematiche relative alla sicurezza e all'educazione alla salute, mentre il personale di segreteria è sottoposto ad un aggiornamento costante nell'ambito delle procedure amministrative e della loro digitalizzazione.